

Volantino che si doveva distribuire durante la manifestazione solidale con Alfredo e con i/le prigionier*, a Roma, il 18 Aprile ma che purtroppo non ha visto la stampante a causa di cio' che puo' capitare ai viventi per amore, per affetto e per generosita' quando ci si imbatte nei limiti dell'organizzazione sociale vigente e dei/le compagn* che sempre sottostimano la necessita' di stare e agire in condizioni di piena autonomia. Pazienza. Contenuto, ad ogni buon conto, resta valido e del tutto attuale.

Solidarieta' ad Alfredo e ai/le prigionier* anarchic* e rivoluzionar*

Nel rilanciare oggi, Aprile 2026, e riproporre la mobilitazione in favore di Alfredo Cospito e deg/ll* altr* prigionier* anarchic* e rivoluzionar* e' bene essere consapevoli che sono mutati gli scenari della realta' sociale generale e non sussistono piu' le condizioni di forte impatto emotivo che lo sciopero della fame di Alfredo, che ha lottato strenuamente tra la vita e la morte per ben piu' di 150 giorni, prima di fermarsi per evitare un inutile martirio per se stesso e il movimento, era stato in grado di generare.

E' necessario essere consapevoli che come movimento anarchico, in tutte le sue componenti variegata e autonome, non siamo stati capaci di raggiungere una forza tale da imporre allo Stato (di guerra) e ai comandi del capitale di rimangiarsi le misure infami tipo il 41 bis e i regimi di alta sorveglianza. La non applicazione dell'ergastolo ostativo ad Alfredo, tre anni orsono, rimane comunque un dato di fatto con cui e da cui, ancora oggi, e' possibile ripartire. Con tutto cio' pero' sarebbe un errore oggi tentare la ripresa delle mobilitazioni partendo dalla convinzione che se allora non e' stato conseguito l'obiettivo prioritario, oggi, sicuramente, riproporsi sul terreno della lotta e della conflittualita', risultera' altrettanto inutile. Non ha senso avviare qualsiasi lotta e prodursi in mobilitazioni dandosi per vinti ancora prima di iniziare.

Piuttosto ragioniamo e riflettiamo sui limiti delle mobilitazioni di allora e sulle mutate condizioni e scenari generali e proviamo ad attrezzarci e organizzarci piu' adeguatamente senza rinunciare o arretrare ancor prima di averle tentate tutte coerentemente, per risultare ancora piu' vicini ai/le compagn* privati della loro liberta' personale e piu' efficaci, corrosivi e incisivi nelle battaglie che ci attendono.

Certamente non ci attendono tempi e scadenze che si possono considerare rallegranti e confortanti e pero' starsene a casa o in riserva rischia di diventare ancora piu' dannoso che provare a misurarsi in imprese solo che apparentemente impossibili. Dobbiamo farlo minati ulteriormente e villipesi nei sentimenti dalla perdita terribile di Sara e Sandro che hanno donato tutto, incluso la loro giovane vita, coerenti con la passione e l'urgenza di agire e non disponibili ad incassare silenti e rinunciatari i colpi che la repressione e l'azione terroristica dello Stato e delle Istituzioni ogni giorno producono in danno delle collettivita', dei piu' poveri, emarginati, sfruttati, diseredati ed oppressi.

Sara e Sandro che oggi non ci sono piu ma di cui non si puo' affermare con certezza o leggerezza che le cose siano andate per come le racconta lo Stato e la Questura. Tante cose devono essere ancora chiarite e per tanto e' bene non lasciarsi andare e restare lucidi e determinati. Non credano le istituzioni democratico-borghesi di sto piffero che alla fine la faranno franca. Gli anarchic* non dimenticano e la giustizia che anelano con i loro sentimenti piu' autentici fara' si che le carogne di Stato al servizio delle peggio nefandezze finiranno per pagare e con gli interessi cio' che stanno provocando vigliaccamente e delittuosamente al movimento e alle comunita' e individualita' anarchiche agenti.

E dobbiamo farlo rimanendo al fianco dei/le compagn* che coraggiosamente affrontano e resistono contro le misure restrittive e coercitive che istituzioni inique, volgari e autoritarie si permettono di imporci a suon di decreti sicurezza e militarizzazione costante della vita sociale.

In ogni occasione, in ogni lotta, incontro, mobilitazione, riflessione e proposta.

Farlo affrontando umilmente e coerentemente cio' che ci viene imposto e apparecchiato dagli apparati dello Stato dispiegati a 360gradi e ovunque; dalle strutture burocratico-amministrative, ai servizi di disciplinamento e condizionamento, in scuole e universita' sino alle strutture economiche che sempre si ingrassano e si mantengono vitali tramite corruttela e clientelismo, ai corpi armati per il controllo sociale e la repressione, a tutta l'infrastruttura dell'informazione e della propaganda che sempre mistifica e rielabora e re-inventa cio' che accade a tutela di privilegi e interessi del nemico di classe.

Anche divisioni, accuse arbitrarie e non riscontrabili, continue pratiche e condotte molto discutibili per affermare presunte verita' o "io ce l'ho piu' duro", toni trionfalistici a fronte di cose di carattere modestissimo, seminare zizzania e proporre costantemente frazionamenti, mostrarsi deboli e disgregati di fronte ai dispositivi dell'apparato statuale e reazionario, purtroppo risulta e una volta ancor di piu' segno di immaturita', incoerenza, confusione e pressapochismo, sbandamento nella politica e nella pratiche autoritarie e autoritative.

Sarebbe bene che i/le compagn* si facessero un bagno di umilta', provassero a specchiarsi na volta tanto non solo per narcisismo, e si ponessero determinate domande in accordo con cio' che ci impongono i tempi correnti e non tanto le fantasie bislacche in cui ognun* ogni tanto puo' incappare e pazienza, con tutto cio' nell'intento di crescere e diventare piu' forti e efficaci e non tanto per mirare al suicidio.

Con l'occasione di queste poche righe di riflessione e considerazioni volte a sempre nuovi proponimenti positivi per il movimento e per i/le compagn*, ci preme indicare alcuni appuntamenti che si stanno organizzando a Genova per i prossimi mesi e il corso restante del 2026.

Appuntamenti in primis, ovviamente, per l'ambito territoriale medesimo, ovvero Genova e dintorni, ma pensati volutamente di molto piu' ampio respiro per offrire al movimento, nelle sue differenti e variegate componenti, l'occasione e i tempi di un confronto e di una ripresa dell'iniziativa sempre piu' urgenti e necessari.

Quest'anno la Biblioteca Libertaria Francisco Ferrer di Genova (1976_2026) celebra il suo cinquantesimo di vita anche se purtroppo non si puo' dire con forza di attivita' perche' purtroppo dentro questo arco di tempo per difficolta' e limiti organizzativi del movimento genovese e de/lle compagn* la Biblioteca ha attraversato anche alcuni anni di inattivita' e in piu' periodi.

Ora degli anniversari e delle celebrazioni ci interessa veramente in termini molto limitati per non dire che non ci teniamo proprio.

Piu' interessante e importante invece gli appuntamenti che si stanno organizzando con l'occasione delle celebrazioni (non aspettatevi chissa' che) e della cornice del cinquantesimo di vita della Biblioteca.

Trattasi, per il primo tra questi, della 1^ Fiera internazionale dell'editoria Anarchica e Libertaria a Genova, dall'11 al 14 Giugno 2026.

La Fiera si svolgera' in una piazza del centro citta' e sara' una manifestazione autorizzata con i nulla osta dell'amministrazione comunale. Nulla di compromettente ma solo perche' a Genova, attualmente, i/le compagn* non hanno la forza di garantire, in sicurezza per i/le compagn* medesimi, tenere la piazza in una manifestazione pubblica che si svolge nell'arco di tre giornate senza soluzione di continuita'.

Domenica 14 saremo tutt* in Biblio (**tel. 010 9911643**), dalle ore 10.30 per confrontarci, a partire dagli editori, dai periodici e distributori in primis, sulle tematiche e problematiche delle edizioni, dei giornali e delle riviste in rapporto e in relazione anche ai nuovi strumenti della pubblicitaria e della comunicazione. Questa giornata solo e soltanto riservata e pensata per la partecipazione dei/lle compagn* e non del pubblico, dei curiosi e dei visitatori.

Per tale appuntamento e per i successivi e' possibile contattare il **Nucleo Anarchico Storico Claudio e Nino Bonamici** all'indirizzo mail: lasolitaminestrama@anche.no o contattare **François** al num 338 4149329.

Il 10 maggio, in Biblio nella sua sede alle ore 11 - si pranza insieme -, quella storica degli anarchic* genovesi, in Piazza Embriaci 5 int 13 e' convocato il 3^ incontro nazionale preliminare organizzativo al quale sono vivamente invitati a partecipare, le case editrici, le biblioteche, gli archivi, gli spazi di documentazione, i periodici e le casse di solidarieta' attive del movimento anarchico, tutti i/le compagn* che muovono coerentemente dalla responsabilita' individuale e che sono ben dispost* a concorrere concretamente all'organizzazione della/e manifestazione/i, da Genova e da altre localita'.

Ultimo, prima della fiera nelle medesime modalita' ma sempre piu' stringente, sara' il 31 maggio, ancora una domenica e ancora alle 11, sempre a Genova e sempre in Biblioteca.

La Biblioteca annualmente, in percentuale del 10% sul ricavato delle cene e pranzi di autofinanziamento, destina alle casse di solidarieta' attive; e' e rimane una struttura al servizio delle lotte e dei/lle compagn* (in particolare le giovani generazioni) per le ricerche, gli studi, gli approfondimenti, gli incontri e l'organizzazione di iniziative. Raccoglie, conserva e valorizza la storia e la memorialistica de/lle anarchic* nel genovesato e in Liguria primariamente. E', rimane e rimarra' sede del movimento anarchico autonomo e patrimonio del movimento anarchico di lingua italiana. La Biblioteca infine aderisce ed e' parte delle reti network internazionali Rebal e ALN, aperta tutto l'anno il mercoledi' e il giovedi' pm dalle 15.30 alle 20.00 ad eccezione dei mesi di Gennaio e Agosto.

Ultimi dettagli informativi di carattere pratico per coloro che sono interessat*. François sta effettuando un piccolo tour della penisola che si concludera' l'8 Maggio 2026, e' possibile contattarlo per incontri e brevi narrazioni mirate allo sviluppo dei progetti in corso. Per contribuire alle spese di questo tour potete contattarlo direttamente in presenza (in Biblio, giovedi 23, mercoledi 29 Aprile e giovedi 7 Maggio) o telefonicamente o anche via mail all'indirizzo magiadeicristalli@gmail.com.

E' possibile infine contribuire alle spese organizzative di tutte le iniziative del cinquantenario della Biblioteca F.Ferrer effettuando una sottoscrizione (indicando nella causale "**Per cinquantenario biblioteca**") ci scriva all'indirizzo mail lasolitaminestrama@anche.no e gli verranno forniti i dettagli sul come e dove effettuare versamento.

Nucleo Anarchico Storico Claudio e Nino Bonamici/Genova_Aprile 2026

